



**ISTITUTO STATALE COMPRENSIVO  
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA e  
SECONDARIA DI I°GRADO**  
dei Comuni di Anghiari e Monterchi  
Tel. 0575/788067 e Fax 0575/787954  
Via Bozia, 2 - 52031 ANGIARI (AR)  
aric83100l@istruzione.it - aric83100l@pec.istruzione.it  
Codice Fiscale 82000640514



Finanziato dall'Unione europea  
Next Generation EU

Ministero dell'Istruzione  
e del Merito

Italiadomani

UNIONE EUROPEA  
Fondo sociale europeo  
Fondo europeo di sviluppo regionale

# FUTURA

# LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



## Determina n. 85/2023

Al sito web dell'Istituzione scolastica  
All'albo on line  
Agli atti

**OGGETTO:** Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi

**Titolo del progetto:** Carta, penna e calamaio

**CUP:** G94D22004410006

**Codice progetto:** M4C1I3.2-2022-961-P-19420

### **DETERMINA DI AFFIDAMENTO**

**Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs 36/2023 e in conformità con la prorogata Legge 108/2021 cosiddetto "Decreto Semplificazioni BIS" anche in deroga all'art. 45 del D.I. 129/2018**

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- VISTO** il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente *“Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”*;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, *“Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”*;
- VISTO** l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”* (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”*;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165, dall'articolo 1 comma 78, della Legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208/2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 che prevede: *“Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma”*;
- VISTO** l'art. 1 comma 130 della Legge di Bilancio che dispone: *“All'articolo 1, comma 450, della L.296/2006 le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”*;
- VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;
- CONSIDERATO** in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che: prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO** in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che: in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e

tecnico-professionale;

- CONSIDERATO** in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che *“le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;”*;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, *“tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori ”*;
- VISTO** il D.Lgs. n. 97/2016 recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTO** il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 *“Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”*;
- CONSIDERATO** in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita: *“Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”*;
- VISTO** il Decreto n° 76/2020 cosiddetto *“Decreto Semplificazioni”* e la successiva Legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
- VISTO** in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti *“anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”* a euro 75.000,00;
- VISTO** la Legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77/2021 cosiddetto ***DECRETO SEMPLIFICAZIONI BIS***;
- VISTO** in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti *“anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”* a euro 139.000,00 euro;
- VISTO** in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita *“al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché' dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo”*;

- VISTO** in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);
- VISTO** in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: *“Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato”*;
- VISTO** in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: *“L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione;*
- VISTA** la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 8910/02/2023 di adesione al progetto;
- VISTA** la Delibera del Collegio Docenti n° 03 del 10/05/2023 di adesione al progetto;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- VISTO** Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO** il D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 108/2021 recante *«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»* e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;
- VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 *“Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”*;

- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 161/2022, con il quale è stato adottato il **"Piano Scuola 4.0"** in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- VISTO** l'Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classroom;
- VISTE** le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;
- VISTO** l'atto di concessione prot. n. 40078 del 17/03/2023 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;
- VISTA** la delibera del Consiglio d'Istituto n. 80 del 22/12/2022 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per l'anno scolastico corrente;
- VISTA** la delibera del Consiglio d'Istituto n. 86 del 07/02/2023 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il PROGRAMMA ANNUALE. per l'anno scolastico 2023;
- VISTA** la delibera del Consiglio d'Istituto n. 96 del 17/05/2023 con la quale è stato deliberato ovvero modificato il PROGRAMMA BIENNALE degli acquisti ai sensi dell'ex articolo 21 dell'ex Dlgs. 50/2016
- RILEVATA** pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- DATO ATTO** che i prodotti in convenzione – accordo quadro non rispondono alle necessità della scuola;
- DATO ATTO** che in Consip nel sistema di negoziazione MEPA esistono prodotti rispondenti a quanto nelle esigenze della scuola di interesse della istituzione scolastica;
- VISTA** la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la SOLA categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.;
- VISTO** la Legge 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza;
- CONSIDERATA** l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, richiesta informale di preventivi fuori MEPA;
- CONSIDERATO** che predetta indagine conoscitiva relativa al servizio/fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta C2 Group srl di Cremona che propone in catalogo i beni e i servizi di necessità della scuola;
- PRESO ATTO** che l'operatore economico oggetto della trattativa è attivo in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;
- VISTO** la determina a contrarre prot. n. 2808/VI.3 del 31/07/2023 che costituisce la definizione e l'avvio della procedura di affidamento;

- VISTO** la trattativa diretta n. 3691515 del 04/08/2023 prot. 2856/VI.3;
- VISTO** l'offerta pervenuta prot. n. 2876/VI.3 del 09/08/2023;
- PRESO ATTO** che l'offerta economica è congrua e rispondente con quanto nelle disponibilità della scuola;
- VISTO** la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;
- VISTO** l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac;
- VISTO** la documentazione richiesta e ricevuta e in particolare:
- AUTODICHIARAZIONE ART.54 E SUCCESSIVI
  - DICHIARAZIONE CAM CRITERI AMBIENTALI MINIMI
  - DICHIARAZIONE DI CONSAPEVOLEZZA CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA
  - DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A COSTITUIRE GARANZIA DEFINITIVA
  - DICHIARAZIONE RISPETTO NORMATIVA DISABILI
  - DICHIARAZIONE DNSH (DO NOT SIGNIFICANT HARM)
  - DICHIARAZIONE ISCRIZIONE AL RAEE
  - DICHIARAZIONE SITUAZIONE OCCUPAZIONALE
  - DICHIARAZIONE TITOLARE EFFETTIVO
  - DICHIARAZIONE TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI
  - SCHEDE ALLEGATO 3 DNSH (DO NOT SIGNIFICANT HARM)
  - PATTO D'INTEGRITA'
  - DGUE
  - PASSOE.
  - L'impegno a costituire garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53-106 del Dlgs. 36/2023;
- VISTO** l'art. 17 comma 9 del D.Lgs. 36/2023 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari;
- VISTO** le istanze di richiesta degli ulteriori documenti a riprova ai sensi dell'art. 94-95 del D.Lgs. 36/2023 effettuata dal committente attraverso il sistema di qualificazione FVOE;
- PRESO ATTO** della dichiarazione sulla rispondenza degli articoli offerti al rispetto del principio di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 (DNSH);
- PRESO ATTO** del certificato di iscrizione al RAEE dei produttori delle apparecchiature AEE inserite nel materiale offerto ovvero, in alternativa, dell'iscrizione al RAEE dello stesso operatore economico in qualità di distributore con marchio proprietario;

#### **DETERMINA**

#### **Art. 1**

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. 6

**Art. 2**

Si delibera l'affidamento diretto, a seguito di indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso Trattativa Diretta, alla ditta: C2 Group srl – Via P. Ferraroni, 9 – 26100 CREMONA (CR) - Cod. fisc./Partita IVA 01121130197, per la fornitura di:

n°	DESCRIZIONE MATERIALE	quantità
1	CROMEBOOK 11,6" CON 64 GB – ACER C733 – CELERON 4GB 64 GB-DISPLAY 11,6"DOPPIA PORTA TYPE-C ZTE READY CON LICENZA CHROME EDUCATION UPGRADE INCLUSA NEL PRODOTTO	240
2	CARRELLO DI RICARICA DA 32 POSTI CON TIMER AUTOMATICO PER DISPOSITIVI FINO A 15,6"	8

Come da Capitolato tecnico

**Art. 3**

L'importo complessivo oggetto della spesa, desunto dai prezzi offerti dal fornitore, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € 62.640,00 (sessantaduemila seicentoquaranta/00) al netto dell'IVA al 22%.

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A3-15 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

**Art. 4**

Sulla base di quanto specificato dagli artt. 53 e 106 del D.Lgs. 36/2023, sarà richiesta garanzia definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA) e in quanto media impresa ridotto del 20% poiché la ditta C2 GROUP SRL risulta in possesso della certificazione ISO 9001:2015 ISO 14001:2015 ISO 45001:2018, tramite bonifico bancario.

**Art. 5**

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa.

**Art. 6**

La presente Determina sarà pubblicata sul sito web dell'Istituto: [www.icanghiari.edu.it](http://www.icanghiari.edu.it)

**Art. 7**

Ai sensi dell'Art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 è stato individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Prof. Andrea Proietti**

*(Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse)*

\_\_\_\_\_